Premesso che

- VERITAS S.p.A. è società a capitale interamente pubblico detenuto da Enti locali e svolge attività di gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete, quali il servizio idrico integrato, il servizio di igiene ambientale, negli ambiti territoriali ottimali di riferimento, e altri servizi pubblici locali nel territorio dei Comuni soci, secondo il modello organizzativo *in house providing*, nel rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia;
- i Comuni soci di VERITAS S.p.A. hanno deliberato la partecipazione a VERITAS S.p.A. quale società *in house providing*, approvando lo statuto societario e la convenzione intercomunale, sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- l'esercizio da parte dei Comuni soci di un controllo, nei confronti di VERITAS S.p.A., analogo a quello esercitato sui propri servizi, viene effettuato, ai sensi dell'art. 6 della predetta convenzione intercomunale ex art. 30 del d.lgs. n. 267/2000, attraverso il Comitato di coordinamento e controllo, composto dai rappresentanti legali dei Comuni soci;
- VERITAS S.p.A. ha proceduto, fin dal 2014 senza soluzione di continuità, all'emissione di strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati anche su mercati regolamentati, e pertanto ha assunto lo stato di "Eip" (ente di interesse pubblico) ai sensi dell'art. 16, comma 1, d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ed è "società quotata" ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito nel "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175), il quale ultimo, all'art. 1, comma 5, stabilisce che "*Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse controllate*";

- ASVO S.p.A. è società derivante dalla trasformazione in società per azioni, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della legge 8 giugno 1990, n. 142, del consorzio COVENOR, approvata dai Comuni di Annone Veneto, di Caorle, di Cinto Caomaggiore, di Concordia Sagittaria, di Fossalta di Portogruaro, di Gruaro, di Pramaggiore, di Portogruaro, di San Michele al Tagliamento, di San Stino di Livenza e di Teglio Veneto, che hanno confermato l'affidamento alla predetta società del servizio pubblico locale di igiene ambientale già in capo al consorzio COVENOR;
- VERITAS S.P.A., per effetto di un'operazione di integrazione/aggregazione già da tempo iniziata, detiene una partecipazione di controllo in ASVO S.p.A. - corrispondente al 55,75% del capitale sociale - la cui restante parte è detenuta dagli originari Comuni soci di ASVO S.p.A., i quali, nell'ambito della predetta operazione di integrazione in VERITAS S.P.A., hanno altresì deliberato la partecipazione a VERITAS S.p.A., quale società *in house providing*, approvando, come anzidetto, lo statuto societario e la convenzione intercomunale per l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla società ex art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la quale hanno, tra l'altro, convenuto di svolgere attraverso VERITAS S.p.A. la gestione dei servizi pubblici locali di interesse inclusa la gestione dei rifiuti;

Premesso inoltre che

- relativamente agli affidamenti di cui è attualmente titolare VERITAS S.p.A., il Comitato di coordinamento e controllo di VERITAS S.p.A., con deliberazione del 31 ottobre 2013, ha approvato, in attuazione dell'art. 34, comma 21, in allora vigente, del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, una relazione tecnico-economica che dà atto dell'economicità e dell'efficienza delle gestioni di servizi pubblici locali a mezzo di VERITAS S.p.a. e della loro conformità al diritto comunitario;
- i Comuni soci di VERITAS S.p.A., con rispettivi atti consiliari, hanno approvato, già in attuazione dell'art. 34, comma 21, in allora vigente, del d.l. n. 179/2012, una relazione tecnico-economica che dimostrava la convenienza economica dello svolgimento del servizio pubblico nel territorio comunale a mezzo di una gestione *in house providing* e, in particolare, attraverso VERITAS S.p.A;
- relativamente ai servizi già affidati ad ASVO S.p.A., i Comuni Soci di ASVO S.p.A., in forza di apposite deliberazioni assunte nell'anno 2013, nelle quali si ricordava tra l'altro la suddetta operazione di integrazione e si ravvisava la necessità di stabilire una data comune per l'intero Ambito territoriale ottimale di riferimento coerente con quello previsto dai Soci della capogruppo VERITAS S.p.A., avevano deliberato di approvare la relazione tecnico-economica anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 21, in allora vigente, del d.l. n. 179/2012 e di

confermare, sempre ai sensi e per gli effetti del citato art. 34, che la gestione del servizio rifiuti espletata a mezzo di ASVO S.p.A., facente parte del gruppo VERITAS S.p.A., proseguiva, analogamente alla gestione del servizio di igiene ambientale del gruppo VERITAS S.p.A., sino al 26 giugno 2038, così allineando le predette scadenze alla data degli affidamenti di cui è titolare VERITAS S.p.A. anche mediante le società del gruppo, che hanno durata trentennale decorrente dalla data di stipula della convenzione intercomunale di VERITAS S.p.A. ex art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 e cioè dal 27 giugno 2008;

- per effetto della predetta operazione di integrazione, VERITAS S.p.A. espletava, tramite la controllata ASVO S.P.A., il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani anche nel territorio dei Comuni soci di ASVO S.p.A., in tal modo assicurando la gestione unitaria del servizio pubblico sull'intero bacino territoriale "Venezia";
- il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, con delibera assembleare n. 3 del 25 maggio 2016 avente a oggetto “*Allineamento delle scadenze degli affidamenti del servizio rifiuti nei Comuni del bacino*”, ha disposto l’allineamento delle scadenze di tutti gli affidamenti relativi alla gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale “Venezia”, individuando come data unitaria giugno 2038;
- in merito agli affidamenti, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, nel 2018 ha presentato ad ANAC domanda di iscrizione all’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house di cui al art. 192 del D.L.gs. 50/2016, in riferimento a tutti gli enti facenti parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente stesso (ivi inclusi quindi i soci di ASVO S.P.A., Soci anche di VERITAS S.p.A.);
- con determina firmata il 15 febbraio 2022, ANAC ha disposto, previa unificazione formale della suddetta domanda presentata dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con analogo domanda presentata dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia riferita al servizio idrico integrato, l’iscrizione al suddetto elenco, per tutti i soci di VERITAS S.p.A., in relazione agli affidamenti in regime di “*in house providing*” a VERITAS S.p.A., per i servizi idrico e di igiene ambientale;
- tutti i Soci di ASVO S.p.A., attraverso il Comune di Concordia Sagittaria, hanno presentato ad ANAC domanda di iscrizione all’elenco di cui al citato art. 192 e, con determina n. 1081 del 27 novembre 2019, ANAC ha disposto l’iscrizione al predetto elenco, dei Soci di ASVO S.p.A., inclusa quindi VERITAS S.p.A., in ragione degli affidamenti *in house* ad ASVO S.p.A.;

Dato atto che

- è in corso da tempo, come già menzionato sopra ed anche nei patti parasociali approvati dai Soci enti locali di VERITAS S.p.A., inclusi i Comuni Soci di ASVO S.p.A., la prosecuzione dell'operazione di integrazione societaria di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A., contemplata altresì nel piano di razionalizzazione e gestione delle partecipazioni di VERITAS S.p.A. approvato il 29 settembre 2022 da parte del Comitato di Coordinamento e Controllo degli Enti locali soci azionisti di VERITAS S.p.A. e dal Consiglio di Amministrazione di VERITAS S.p.A., nel cui contesto l'azione di indirizzo concernente ASVO S.p.A. è: *“Mantenimento partecipazione e predisposizione Piano Industriale di prosecuzione proposta di aggregazione societaria in due fasi: 1) Analisi e valorizzazione per passaggio di ramo d'azienda operativo; 2) Successiva fase di riorganizzazione societaria patrimoniale”* e l' *“atto di indirizzo Comuni soci di Asvo”* è: *“Approvazione atto di indirizzo dai Soci”*;
- anche i precedenti *“Piani di razionalizzazione e gestione delle partecipazioni di VERITAS S.p.A.”*, adottati dal Comitato di coordinamento e controllo in data 16 giugno 2022 e 18 marzo 2021 e approvati dagli enti locali soci in sede di analisi periodica delle partecipazioni, indicano, tra gli indirizzi, la *“prosecuzione dell'aggregazione societaria”* tra ASVO S.p.A. e VERITAS S.p.A.;
- i patti parasociali di VERITAS S.p.A. attualmente efficaci (relativi al periodo 2022-2027), analogamente a quanto previsto nei patti parasociali di VERITAS S.p.A. precedenti (relativi al periodo 2017-2022), anche con specifico riguardo al progetto di integrazione societaria di ASVO s.p.a. in VERITAS s.p.a., prevedono che *«gli Enti locali azionisti di Veritas S.p.A. si impegnano ad adottare comunque tutti gli atti necessari in qualità di Enti locali e in qualità di Soci della società Veritas S.p.A., anche attraverso l'espressione di voto favorevole negli organi sociali delle Società interessate e delle Autorità e/o Enti preposti da parte dei propri rappresentanti, al fine di consentire l'esecuzione di quanto previsto nel Piano di razionalizzazione e gestione delle partecipazioni di Veritas S.p.A. approvato il 25 novembre 2021 da parte del Comitato di Coordinamento e controllo degli Enti locali soci azionisti di VERITAS s.p.a. e il 16 dicembre 2021 dall'Assemblea dei soci di Veritas S.p.A. e comunque nei Piani di razionalizzazione e gestione delle partecipazioni di Veritas S.p.A. e anche al fine di consentire la prosecuzione in continuità della gestione integrata dei rifiuti urbani, del servizio idrico integrato e degli altri servizi attualmente svolti e affidati nei territori di interesse in capo a VERITAS s.p.a. sino al 31/12/2038 [...]»* (così all'art. 2.2. dei patti parasociali attualmente efficaci);
- il Comitato di Coordinamento e Controllo di VERITAS S.p.A. nella adunanza del 18 maggio 2023 ha approvato l'*“Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni di Veritas S.p.A. e azioni connesse con il Piano Industriale - I aggiornamento 2023 rev.1_2023”* il quale

prevede, con riferimento alla Società ASVO S.p.A., la seguente azione di indirizzo: *“Mantenimento partecipazione e predisposizione Piano Industriale di prosecuzione proposta di aggregazione societaria in due fasi:*

- *affitto e successiva cessione da parte di ASVO S.p.A. a VERITAS S.p.A. del ramo di azienda;*
 - *prosecuzione della più ampia operazione di integrazione e aggregazione nell’ottica dell’ottimizzazione dei servizi, anche alla luce di quanto previsto dal Decreto MEF28/04/2023 Misure incentivanti in favore degli Enti locali che aderiscono o hanno aderito alla riorganizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica [...].”*
- l’Assemblea di Coordinamento dei Soci di ASVO S.p.A., nell’adunanza del 14 giugno 2023, ha deliberato di dare indirizzo al Consiglio di Amministrazione di ASVO S.p.A. di proseguire e portare a completamento nel più breve tempo possibile il percorso di aggregazione tra ASVO S.p.A. e VERITAS S.p.A. con l’obiettivo finale di arrivare alla fusione delle due Società, anche, eventualmente attraverso step intermedi, se necessari e opportuni in forza di ragioni temporali, organizzative e di risultati intermedi da conseguire, quali l’affitto di ramo d’azienda e l’acquisto di ramo d’azienda, quest’ultima ipotesi con le modalità proposte dal Direttore Generale di VERITAS S.p.A. nell’Assemblea di Coordinamento di ASVO S.p.A. del 18 gennaio 2023;
 - il Comitato di Coordinamento e Controllo degli Enti locali azionisti di VERITAS S.p.A. di cui fanno parte gli azionisti di ASVO S.p.A., nella seduta del 15 giugno 2023, ha deliberato di dare il seguente indirizzo al Consiglio di Amministrazione di VERITAS S.p.A.: *“di proseguire e portare a completamento nel più breve tempo possibile il percorso di aggregazione tra ASVO spa e VERITAS spa con l’obiettivo finale di arrivare alla fusione delle due Società, anche eventualmente attraverso steps intermedi, se necessari e opportuni in forza di ragioni temporali, organizzative e di risultati intermedi da conseguire, quali l’affitto di ramo d’azienda e l’acquisto d’azienda in accordo anche con gli indirizzi formulati dalla Assemblea di coordinamento di ASVO spa del 14.06.2023 [...].”;*
 - l’Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione di VERITAS S.p.A. in data 15 giugno 2023 hanno preso atto degli indirizzi del Comitato di Coordinamento e Controllo di VERITAS S.p.A. di cui sopra e hanno approvato l’operazione di aggregazione descritta;
 - l’Assemblea dei Soci di ASVO S.p.A. in data 26 luglio 2023 e il Consiglio di Amministrazione di ASVO S.p.A. in data 6 settembre 2023 hanno preso atto degli indirizzi dell’Assemblea di Coordinamento di ASVO S.p.A. di cui sopra e hanno approvato l’operazione di aggregazione descritta;

- il Consiglio di Bacino con delibera del 25 ottobre 2023 ha deliberato tra l'altro “[...] 2) *Di prendere atto della volontà degli Enti locali Soci di VERITAS S.p.A. e di ASVO S.p.A., espressa in sede di controllo analogo e in sede di organi societari, di realizzare un’operazione di aggregazione societaria attraverso due fasi: la prima consistente nella cessione in affitto e successivamente in proprietà a VERITAS S.p.A. del ramo d’azienda di ASVO S.p.A. relativo alla gestione dei rifiuti urbani; la seconda e ultima fase caratterizzata dalla fusione per incorporazione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A. e del conseguente subentro e prosecuzione del servizio di gestione dei rifiuti predetto in capo alla controllante VERITAS S.p.A.; 3) di concedere il nulla osta all’operazione di affitto a VERITAS S.p.A. e successivo trasferimento in proprietà del ramo d’azienda di ASVO S.p.A. relativo alla gestione dei rifiuti urbani; 4) di riconoscere e confermare, anche dopo la stipula del contratto di affitto di cui sopra, la prosecuzione sino al 26 giugno 2038 degli affidamenti relativi alla gestione dei rifiuti urbani oggi espletata da VERITAS S.p.A. a mezzo della sua controllata ASVO S.p.A. [...]*”;
- pertanto, le conseguenti operazioni ora menzionate rappresentano una scelta di aggregazione gestionale da completare doverosamente in quanto già assunta dai loro rappresentanti nel Comitato di coordinamento e controllo di VERITAS S.p.A. e negli organi dell’Ente di Governo dell’Ambito ed ora da perfezionare;
- in data 14 novembre 2023 è stato sottoscritto il contratto (rep. 8442 e racc. 5439) di affitto del ramo d’azienda tra VERITAS S.p.A. e ASVO S.p.A., costituito dal complesso dei beni, dei diritti e dei rapporti giuridici organizzati da ASVO S.p.A. per lo svolgimento delle attività afferenti al servizio di gestione dei rifiuti (ramo igiene urbana) nei territori dei Comuni Soci di ASVO S.p.A., facenti parte dell’ambito territoriale ottimale di operatività di VERITAS S.p.A. e precisamente dei Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Tegli Veneto;
- il Comitato di Coordinamento e Controllo di VERITAS S.p.A. nella adunanza del 23 novembre 2023 ha deliberato tra l’altro di approvare la prosecuzione del processo di aggregazione tra VERITAS S.p.A. e ASVO S.p.A.;
- il Comitato di Coordinamento e Controllo di VERITAS S.p.A. nella adunanza del 18 aprile 2024, preso atto dell’intervenuta sottoscrizione del contratto di affitto di ramo d’azienda del 14 novembre 2023, ha deliberato tra l’altro di confermare l’operazione di aggregazione e di fusione per incorporazione di ASVO S.p.A. in Veritas S.p.A., dando mandato agli organi societari di VERITAS S.p.A. di portare a completamento, nel più breve tempo possibile, il percorso di aggregazione, avviando l’operazione di fusione per incorporazione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A., senza step intermedi, procedendo preliminarmente, ai fini complessivi

dell'operazione suddetta, all'acquisizione da parte di VERITAS S.p.A. delle azioni di ASVO S.p.A. ancora detenute dai Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto, prevedendo altresì di procedere all'acquisizione, da parte di VERITAS S.p.A., di azioni proprie detenute dai propri soci, che non siano anche soci di ASVO S.p.A., ai sensi dell'art. 2357 c.c. da cedere ai Comuni soci di ASVO S.p.A. medesima da utilizzare in parziale compensazione del corrispettivo per la compravendita di azioni di ASVO S.p.A.

- il Comitato di Coordinamento e Controllo di VERITAS S.p.A. nella adunanza del 23 maggio 2024 ha tra l'altro deliberato di approvare gli aggiornamenti apportati al documento di analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni di Veritas S.p.A. e azioni connesse all'attuazione del piano industriale (al 15 maggio 2024) nel cui contesto, per quanto concerne ASVO S.p.A., ha confermato, quale atto di indirizzo, di *“Portare a completamento, nel più breve tempo possibile, il percorso di aggregazione, avviando l'operazione di fusione per incorporazione di ASVO S.P.A. in VERITAS S.P.A., senza step intermedi, procedendo preliminarmente, ai fini complessivi dell'operazione suddetta, all'acquisizione da parte di VERITAS S.P.A. delle azioni di ASVO S.P.A. ancora detenute dai Comuni soci di ASVO, prevedendo altresì di procedere all'acquisizione, da parte di VERITAS S.P.A., di azioni proprie detenute dai propri soci, che non siano anche soci di ASVO spa, ai sensi dell'art. 2357 c.c. da cedere ai Comuni soci di ASVO S.P.A. medesima da utilizzare in compensazione del corrispettivo per la compravendita di azioni di ASVO S.P.A.”*;
- il Comitato di Coordinamento e Controllo di VERITAS S.p.A. nella adunanza del 17 aprile 2025 ha deliberato di autorizzare e dare mandato agli organi societari di Veritas spa di proseguire a portare a compimento le fasi di integrazioni delle due società ASVO spa e VERITAS spa, dando atto delle risultanze derivanti dalla perizia di stima dei pacchetti azionari ASVO spa elaborata dal dr. Renato Murer, acquisita in data 16.04.2025, che stabilisce il valore di € 84,41 €/azione ASVO spa al fine dell'acquisizione del 100% del capitale sociale da parte di VERITAS spa;
- con la stessa delibera del 17.05.2025 il Comitato di Direzione di Veritas spa ha dato atto delle risultanze della perizia di stima elaborata dal prof. dr. Paolo Collini, acquisita in data 16.04.2025, relativamente al valore delle azioni Veritas spa detenute dai soci non azionisti ASVO spa, che hanno manifestato disponibilità alla cessione di parte del proprio pacchetto azionario, stabilendo un valore corrente ad azione di € 126,50/ad azione;
- nell'allegato A) della deliberazione del Comitato di Direzione del 17.04.2025 risulta che il valore che sarà riconosciuto al Comune di **Salzano ammonta a complessivi € 225.423,00 per la cessione di n. 1782 azioni del valore nominale di € 50,00**, che verranno pagati all'atto della sottoscrizione dell'atto notarile di cessione delle azioni;

Considerato che

- le operazioni di aggregazione societaria, come quella qui considerata, sono coerenti con le indicazioni fornite dal legislatore in tema di società a partecipazione pubblica, di servizi pubblici locali di rilevanza economica ed altresì con la disciplina di settore in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani.

In particolare, l'operazione societaria in esame è coerente con:

- il superamento della frammentazione delle gestioni e il conseguimento di adeguate dimensioni voluti dall'art. 200, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- con quanto previsto in generale dall'art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, e successive modifiche ed integrazioni ove si prevede, al fine di «consentire economie di scala» e di «massimizzare l'efficienza del servizio», la regola che «i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica» devono essere necessariamente organizzati «su ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei» la cui dimensione «di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale» (così al comma 1) e che, sempre con riguardo ai servizi pubblici locali a rete, «l'operatore economico succeduto al concessionario iniziale, in via universale o parziale, a seguito di operazioni societarie effettuate con procedure trasparenti, comprese fusioni o acquisizioni, fermo restando il rispetto dei criteri qualitativi stabiliti inizialmente, prosegue nella gestione dei servizi fino alle scadenze previste» (così al comma 2-bis);
- la persistente vigenza della norma ora riportata è stata confermata dall'art. 27, comma 2-bis, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ove si prevede che «Resta fermo quanto previsto dall'articolo 3-bis, comma 2-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148»;
- il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, recante il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ove si attribuisce ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze il compito di individuare misure di incentivazione per favorire le aggregazioni delle gestioni e le riorganizzazioni degli ambiti anche mediante forme di semplificazione;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 aprile 2023 recante «Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201»;
- l'operazione di aggregazione tra ASVO S.p.A. e VERITAS S.p.A. si è pertanto articolata come segue:
 - affitto del ramo d'azienda relativo all'igiene urbana;
 - acquisto del ramo d'azienda relativo all'igiene urbana;
 - fusione per incorporazione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A.;
- l'affitto, da parte di VERITAS S.p.A., del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. relativo alla

gestione integrata dei rifiuti urbani e il successivo trasferimento di esso a VERITAS S.p.A. rappresentava pertanto una prima fase del progetto di aggregazione che era propedeutica a una seconda fase che si concluderà con l'incorporazione in VERITAS S.p.A. di ASVO S.p.A.;

- l'affitto del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. da parte di VERITAS S.p.A. rappresentava lo strumento giuridico organizzativo attraverso cui implementare ulteriormente la gestione unitaria del servizio pubblico di igiene urbana nel bacino territoriale "Venezia";
- entrambi i soggetti interessati dal progetto di aggregazione sono società costituite e operanti secondo il modello *in house providing* e, pertanto, a seguito della realizzazione dell'operazione di integrazione in questione, permangono le caratteristiche tipizzate della forma di gestione, che era stata scelta a suo tempo per gli affidamenti di entrambe le società;
- come anzidetto, il comma 2-bis dell'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 prevede che il soggetto risultante da operazioni effettuate con procedure trasparenti – tra le quali vengono testualmente indicate le fusioni – succede nei rapporti facenti capo alle società preesistenti proseguendo dunque nelle gestioni dei servizi fino alle scadenze già stabilite per le predette società, sicché, le aggregazioni societarie non determinano nuovi affidamenti ma semplicemente la prosecuzione in un nuovo contesto societario dei rapporti preesistenti; in generale, la cessione in affitto o il trasferimento del ramo d'azienda sono istituti che garantiscono una continuità gestionale perché l'affittuario o l'acquirente riceve dal concedente tutte le componenti materiali e immateriali aziendali necessarie a svolgere le attività in precedenza gestite (nel senso dell'art. 2555 cod.civ. e per gli effetti di cui al successivo art. 2558 cod.civ.), sicché, l'azienda conserva la propria identità anche dopo la stipula del contratto di affitto ovvero successivamente al trasferimento di essa in altra società;
- con specifico riferimento al caso di specie, il ramo aziendale relativo all'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nei Comuni serviti attraverso la società ASVO S.p.A., continua - anche dopo l'affitto a VERITAS s.p.a. - ad esistere (seppure in un mutato contesto) e ad espletare le proprie finalità nell'erogazione del servizio pubblico;
- nel caso di specie, non si applicano procedure ad evidenza pubblica essendovi un'assoluta infungibilità dei soggetti coinvolti nell'operazione di aggregazione, nel senso che solo essi possono assicurare il raggiungimento degli obiettivi sottesi all'operazione che si intende mettere in campo sul territorio specifico (bacino territoriale Venezia Ambiente): il progetto di aggregazione che si intende realizzare risponde al disegno strategico di addivenire all'unicità di gestione nel bacino territoriale "Venezia ";
- l'operazione di integrazione di cui trattasi mira a realizzare sinergie organizzative e gestionali, promuovendo soluzioni finalizzate ad addivenire a criteri omogenei nella definizione delle modalità di erogazione del servizio pubblico nel territorio servito da ciascuna delle società e cioè sull'intero ambito territoriale "Venezia";
- il progetto di aggregazione articolato in una prima fase di affitto di ramo d'azienda è pertanto funzionale alla realizzazione di una gestione unitaria dei servizi di igiene urbana, di

ciclo integrato di rifiuti e di riscossione dei tributi nonché di applicazione degli standard contrattuali MTR2 stabiliti da ARERA, così come previsto dalla regolazione dei servizi pubblici; l'operazione di aggregazione avviene all'interno del medesimo gruppo societario e si rende necessaria per poter praticare, al minore dei costi possibili, l'estensione dei sistemi informativi e delle altre necessità previste dal raggiungimento degli standard di regolazione, nonché per aumentare l'efficacia delle attività di riscossione ordinaria e coattiva mediante i sistemi vigenti ad opera della Capogruppo;

- alla luce del quadro normativo, regolatorio e operativo vigente e sopra delineato, nell'ambito dell'operazione di integrazione e aggregazione e nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi, è apparso opportuno procedere innanzi tutto nell'affitto, da parte di ASVO S.p.A. a VERITAS S.P.A., del ramo di azienda costituito dal complesso dei beni, dei diritti e dei rapporti giuridici attivi e passivi organizzati da ASVO S.p.A. per lo svolgimento delle attività prima gestite da quest'ultima afferenti al servizio di gestione dei rifiuti nei territori dei Comuni Soci di ASVO S.p.A., facenti parte dell'ambito territoriale ottimale di operatività di VERITAS S.p.A., per una durata fissata dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 (data indicata per la durata dell'MTR-2), prorogabile, con conseguente prosecuzione e subentro di VERITAS S.p.A. in particolare nei rapporti giuridici attivi e passivi in essere con i Comuni predetti e con gli Enti interessati, ivi inclusi i contratti di servizio afferenti la gestione dei rifiuti attualmente svolta da ASVO S.P.A. nel territorio dei Comuni soci anche di quest'ultima oltre che di VERITAS S.p.A.;

Considerato inoltre che

- la società ASVO S.p.A., in esito all'affitto di ramo di azienda, supportata per i servizi attivi dalla capogruppo VERITAS S.p.A., sulla base degli indirizzi dei soci di VERITAS S.p.A. e di ASVO S.p.A. predetta, prosegue nel progetto di aggregazione, non appena impostata la definizione degli asset costituiti dalla discarica e dalla sua transizione verso la gestione post-mortem della discarica medesima;

Considerato altresì che

- al fine di conseguire nel minor tempo possibile le maggiori economie dal progetto di aggregazione, è opportuno dar corso senza ulteriori step intermedi, e pertanto senza procedersi alla cessione del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. attualmente oggetto di affitto a VERITAS S.p.A., alla fusione per incorporazione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A. da realizzarsi con le modalità in appresso sinteticamente descritte, unitariamente finalizzate alla conclusione

dell'operazione di aggregazione di cui sopra, e di cui al progetto di integrazione allegato A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante ed essenziale.

- l'operazione di fusione per incorporazione in VERITAS S.p.A. di ASVO S.p.A. sarà preceduta dall'acquisizione da parte di VERITAS S.p.A. delle azioni di ASVO S.p.A. ancora detenute dai Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto, soci anche di VERITAS S.p.A., così che VERITAS S.p.A. acquisisca l'integrale proprietà del capitale sociale di ASVO S.p.A.;
- nell'ambito dell'operazione di cui sopra, potranno essere acquistate da VERITAS S.p.A. ai sensi dell'art. 2357 c.c., previa le necessarie deliberazioni degli organi competenti, azioni di VERITAS S.p.A. medesima da Comuni soci della stessa che non siano anche soci di ASVO S.p.A., da cedere ai Comuni soci di ASVO S.p.A. e da utilizzare in parziale compensazione del corrispettivo per la compravendita delle azioni residue di ASVO S.p.A. tra Veritas spa ed i Comuni titolari delle stesse;
- il corrispettivo per la compravendita di azioni da VERITAS S.p.A. ai Comuni soci di ASVO S.p.A. potrà, quindi essere versato per il 50% in denaro e per il 50 % mediante azioni di VERITAS S.p.A. da questa detenute ai sensi dell'art. 2357 c.c.,
- allo scopo di dare attuazione all'operazione di integrazione così come descritta ai punti che precedono, sono state predisposte le perizie **allegate B) e C)** al presente atto e che ne costituiscono parte integrante ed essenziale;
- in considerazione del progetto d'integrazione di cui sopra **(allegato A)**, anche in considerazione dell'esercizio su VERITAS S.p.A. da parte dei Comuni soci del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, sono stati altresì predisposti gli schemi dei patti parasociali, modificati ed aggiornati in considerazione dell'operazione di aggregazione in corso di sviluppo e definizione, **allegati D)** al presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante ed essenziale;
- in considerazione del contenuto dei predetti patti parasociali sarà necessario apportare modifiche allo statuto di Veritas S.p.A. così come evidenziate nello schema di **Statuto allegato E)**, ferme restando le altre modifiche che si rendessero necessarie in considerazione delle citate operazioni straordinarie;

Considerato infine che:

- l'operazione di fusione per incorporazione in questione non comporta né la costituzione di una nuova società né l'acquisto di una nuova partecipazione in società già esistente, alla presente delibera non si applicano le previsioni normative di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 5 del d.lgs. n.

Testo della Proposta

" Inserire qui sotto il testo della proposta "

175/2016, in conformità a quanto statuito da Corte dei Conti, sez. riunite in sede di controllo, 23 novembre 2022, n. 19/SSRRCO/QMIG/2022,

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto e comunque per quanto occorra di approvare, per quanto di ragione, l'operazione consistente nella intercorsa cessione in affitto da ASVO S.p.A. a VERITAS S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla gestione dei rifiuti urbani;
3. di approvare, per quanto descritto in premessa, le successive fasi di integrazione delle società ASVO S.p.A. e VERITAS S.p.A., tutte unitariamente finalizzate alla conclusione dell'operazione di aggregazione tra le predette società, in esecuzione del programma complessivo richiamato nelle premesse e di cui al **progetto allegato al presente atto in sub A)** e in ottemperanza altresì alle dovute procedure di legge stabilite dal Codice Civile e dal diritto societario e nello specifico:
 - a. acquisto da parte di VERITAS S.p.A. delle azioni di ASVO S.p.A. ancora detenute dai Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Guaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto, soci anche di VERITAS S.p.A., così che VERITAS S.p.A. acquisisca l'integrale proprietà del capitale sociale di ASVO S.p.A., complessivamente corrispondenti a n. 367.273 azioni, al valore di stima di euro 84,41 ciascuna, così come da perizie redatte dal Dott. Renato Murer summenzionate e allegate al presente atto. Tale cessione potrà avvenire mediante permuta di n. **3.935** azioni proprie di VERITAS S.p.A. ex art. 2357 c.c. al valore di stima di € **126,50** per ciascuna azione, così come da perizie redatte dal Dott. Paolo Collini, mediante corrispettivo in denaro per **complessivi € 225.423,00, come riportato nell'allegato A) alla presente; all'interno dell'allegato D) viene evidenziato che, al termine delle operazioni di fusione per incorporazione, la quota di partecipazione del Comune di Salzano in Veritas spa scenderà dall'attuale 1,3055% al 1,2442%;**
 - b. fusione per incorporazione della società ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A. di cui al progetto di integrazione allegato A) alla presente e alle perizie **allegati B) e C)** al presente atto deliberativo;
4. di approvare, pertanto, le connesse operazioni societarie straordinarie che includono le menzionate cessioni di azioni e il progetto di fusione;
5. di rinunciare sin d'ora all'esercizio del diritto di prelazione ed altresì di opzione spettante al Comune e previsto dagli Statuti di ASVO S.p.A., di VERITAS S.p.A., in coerenza con quanto previsto dal citato progetto;
6. di approvare lo schema dei patti parasociali tra gli Enti locali **azionisti allegato D)** al presente provvedimento e conseguentemente approvare sin d'ora le modifiche allo Statuto di VERITAS S.p.A. che saranno necessarie al fine di rendere esecutive le clausole contenute nei

Testo della Proposta

" Inserire qui sotto il testo della proposta "

suddetti patti, così come da **schema allegato E)**, nonché le modifiche statutarie connesse al progetto di fusione citato;

7. di impegnare gli organi e uffici di questa Amministrazione comunale a porre in essere tutto quanto necessario all'esecuzione della presente deliberazione, dando mandato al Sindaco, con facoltà di delega, affinché approvi tutte le delibere societarie e tutti gli atti necessari anche negli organi di regolazione a livello di ambito o bacino territoriale ottimale, al fine di dare esecuzione al progetto di integrazione ed alle operazioni societarie straordinarie così come sopra descritti, con facoltà di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.